

Regione Emilia Romagna
Azienda Unita' Sanitaria Locale di IMOLA

DELIBERAZIONE N.44

del 28 MARZO 2014

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Imola – Via Amendola, 2 – nella data sopra indicata, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: ISTITUZIONE E SVILUPPO DELLA CASA DELLA SALUTE E DELL'OSPEDALE DI COMUNITA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME E SUPERAMENTO DELLA FUNZIONE DI LUNGODEGENZA POST ACUZIE E RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI CASTEL SAN PIETRO TERME.

IL DIRETTORE GENERALE

- premesso che l'Azienda USL di Imola ha definito il progetto organizzativo e funzionale della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme in coerenza con le indicazioni fornite con la Deliberazione di Giunta n. 291/2010 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto "Casa della Salute: indicazioni regionali per la realizzazione e l'organizzazione funzionale" e con gli indirizzi strategici contenuti nel Piano Strategico e Attuativo Locale 2010-2013 dell'Azienda USL di Imola;

- precisato che il progetto aziendale "Casa della Salute di Castel San Pietro" elaborato dal Direttore del Distretto, Responsabile del Progetto, con l'apporto di numerosi professionisti dell'Azienda e dell'ASP Circondario Imolese, nonché di alcuni professionisti convenzionati (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale e specialisti ambulatoriali) operanti nell'ambito del territorio aziendale, è stato approvato dal Collegio di Direzione il 23/05/2012 e dalla Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria;

- richiamati i contenuti del suddetto documento progettuale;

- precisato che nell'ambito del programma di sviluppo della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme si iscrive l'ulteriore progettualità dell'Ospedale di Comunità; progettualità coerente con gli indirizzi, definiti a livello regionale, di procedere ad una riconversione delle strutture ospedaliere di contenute dimensioni, basata su una modalità assistenziale di tipo intermedio, rivolta a determinati target di utenza, che si pone l'obiettivo di attuare cure in ambiente protetto, consolidare le condizioni di salute e garantire la prosecuzione del processo di recupero delle autonomie in contesto non ospedaliero;

- richiamata la DGR n. 199/2013 ed in particolare la previsione della riconversione in tutto il territorio regionale degli stabilimenti ospedalieri di ridotte dimensioni e con service mix non complesso in strutture di tipo intermedio, integrate dal punto di vista del disegno organizzativo con i dipartimenti territoriali ed ospedalieri, ed elettivamente posizionate nelle sedi di Casa della Salute;

- richiamato il documento "Progetto di Ospedale di Comunità nella Casa della Salute di Castel San Pietro Terme" validato con deliberazione della Conferenza

Territoriale Sociale e Sanitaria n. 84 del 18/12/2013 e dal Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Imola nella seduta del 23/01/2014;

- richiamato il "Piano Strategico ed Attuativo Locale 2010-2013 dell'AUSL di Imola" approvato dalla Giunta del Nuovo Circondario Imolese con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 71/2011;

- richiamata la deliberazione aziendale n. 28 del 19/3/2014 "Riorganizzazione della Chirurgia generale per articolazioni specialistiche e istituzione del Polo di day surgery polispecialistica di Castel San Pietro" che istituisce presso lo stabilimento di Castel San Pietro la struttura semplice interdipartimentale Polo di day surgery polispecialistica cui afferiranno tutte le discipline chirurgiche del Presidio ospedaliero di Imola per l'effettuazione delle attività di chirurgia di giorno;

- richiamata la Deliberazione aziendale n.75 del 19/06/2013 "Riorganizzazione e ricognizione dei posti letto del Presidio Ospedaliero di Imola al 01/06/2013" e precisato che attualmente, presso lo Stabilimento Ospedaliero di Castel San Pietro Terme, sono presenti n. 24 posti letto di Lungodegenza Post Acuzie e Riabilitazione Estensiva (LD-PARE), afferenti alla U.O. Geriatria e Lungodegenza, a sua volta ricompresa nel Dipartimento Medico e n. 6 posti letto ordinari e 2 di DH di disciplina Oculistica, afferenti alla UO di Oculistica, a sua volta ricompresa nel Dipartimento Chirurgico;

- sentite le OO.SS della Dirigenza Medica e Veterinaria e del comparto, rispettivamente in data 22/01/2014 e 27/11/2013;

- ritenuto opportuno avvalersi degli indirizzi contenuti nei suddetti documenti:

a) Progetto Casa della Salute di Castel S. Pietro Terme, al fine di istituire la Casa della Salute di Castel S. Pietro Terme;

b) Progetto di Ospedale di Comunità nella Casa della Salute di Castel San Pietro Terme, al fine di istituire l'Ospedale di Comunità di Castel S.Pietro Terme;

- precisato che la Casa della Salute di Castel S.Pietro Terme:

- ospita sia lo Sportello Sociale che il Servizio Sociale Professionale, coincidendo l'ambito territoriale del NCP di Castel S.Pietro Terme e Dozza con l'area di intervento sociale (Area Ovest) dell'ASP multiservizi del Nuovo Circondario Imolese;

- è la sede erogativa del NCP di Castel San Pietro e Dozza, 2 medicine di gruppo con 16 Medici di Medicina Generale (MMG), l'ambulatorio di Continuità Assistenziale Diurna (H12), il punto di Continuità Assistenziale prefestiva, notturna e festiva (ex Guardia Medica); e i seguenti servizi territoriali: Pediatria di Comunità, Consultorio Familiare e Spazio Giovani, Centro di Salute Mentale, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Ambulatorio Sanità Pubblica e Servizi Veterinari;

- accoglie una importante e articolata attività di Specialistica Ambulatoriale, ospedaliera e convenzionata interna, con le funzioni di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Dermatologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Medicina Riabilitativa, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Radiologia convenzionale e Urologia;

- svilupperà percorsi e progetti inerenti i temi dell'accoglienza, della continuità assistenziale, della domiciliarità, della gestione integrata della cronicità nell'adulto/anziano, della gestione dei casi multiproblematici nell'età evolutiva e salute donna;

- in coerenza con quanto definito in sede di programmazione locale e per effetto del presente provvedimento, nella Casa della Salute di Castel S.Pietro Terme sono collocate attività ospedaliere quali quelle effettuate presso:

- - a) il Polo di Day Surgery polispecialistico attivato con delibera aziendale n. 28 del 19/3/2014;
 - b) l'area ambulatoriale specialistica;
 - c) la postazione della rete dell'emergenza - 118;
- sono altresì collocati servizi territoriali, fra i quali l'Ospedale di Comunità che, a sua volta, sarà composto da due settori funzionalmente integrati tra loro:
 - a) la Struttura Residenziale di Cure Intermedie (SRCI);
 - b) l'Hospice Territoriale (HT);
- precisato che:
 - l'Ospedale di Comunità, è una struttura residenziale sanitaria di tipo intermedio a carattere multiprofessionale ed a gestione infermieristica, costituita da 40 posti residenziali sanitari, di cui:
 - a) 28 posti residenziali sanitari di SRCI derivanti dalla trasformazione di 24 posti letto della LD-PARE e 4 posti letto ordinari di Oculistica;
 - b) 12 posti residenziali dell'Hospice Territoriale;
 - considerato che una delle sfide più attuali per il nostro sistema delle cure è rappresentata dalla necessità di identificare ed attuare modalità innovative di erogazione dei servizi al fine di sviluppare collegamenti adeguati fra ospedale e territorio, l'Ospedale di Comunità è pensato per rispondere ai bisogni espressi da una utenza caratterizzata da prevalenti necessità di tipo riabilitativo ed assistenziale, costituendo il setting più adeguato per:
 - a) abbreviare i tempi di diagnosi e terapia presso i reparti ospedalieri per acuti;
 - b) consolidare i risultati ottenuti durante il ricovero ospedaliero per tutti quei pazienti che necessitano di ulteriori supporti riabilitativi e assistenziali;
 - c) prevenire le complicanze e recuperare l'autonomia di soggetti prevalentemente anziani, per consentire loro un tempestivo rientro al domicilio o per posticipare il più possibile l'ingresso in strutture residenziali;
 - d) assistere pazienti affetti da malattie inguaribili non gestibili a domicilio, con particolare rilievo alle cure di sollievo del dolore fisico e psichico, al mantenimento della qualità di vita e delle relazioni significative;
 - considerato che i pazienti che potranno accedere dovranno possedere specifiche caratteristiche di stabilità clinica, ed essere contraddistinti da un impegno per le cure mediche di tipo medio-basso e da un impegno per le cure assistenziali e riabilitative di tipo medio-alto, e che in queste prime fasi saranno accolti esclusivamente pazienti provenienti dal presidio ospedaliero di Imola, con le seguenti caratteristiche:
 - pazienti con problemi cronici riacutizzati che hanno completato il percorso diagnostico della fase acuta, ma che necessitano di ulteriore stabilizzazione clinica, monitoraggio continuo e/o consolidamento e aggiustamento della terapia;
 - soggetti con bisogni socio-sanitari;
 - pazienti che necessitano di riattivazione funzionale;
 - pazienti che necessitano di cure ad alta complessità assistenziale.
 - atteso che le finalità e le funzioni dell'Ospedale di Comunità risultano di tipo sanitario, e che pertanto il finanziamento delle attività ricade per intero sull'Azienda Sanitaria e sul fondo sanitario, senza alcuna compartecipazione alla spesa da parte degli assistiti;

- valutato che la transizione dal modello tradizionale di gestione clinica della LD-PARE e dell'Hospice, al modello di gestione infermieristica proprio dell'Ospedale di Comunità, richiede importanti trasformazioni sul piano organizzativo, clinico e assistenziale, si ravvisa l'opportunità di procedere con gradualità e per fasi successive alla implementazione del progetto, come di seguito descritto:

- nella prima fase sarà mantenuto il modello in essere di responsabilità gestionale ed organizzativa medica con presenza medica diurna, avviando un affiancamento alla attuale componente internistico/geriatrica di altri professionisti medici (fisiatri, palliativisti); la guardia internistica dipartimentale prefestiva, notturna e festiva, sarà sostituita dal servizio di continuità assistenziale, che, attraverso uno specifico Accordo integrativo, garantisce anche la necessaria integrazione professionale tra l'equipe medica e quella infermieristica;
- la seconda fase avrà come presupposto indispensabile l'insediamento della dirigenza infermieristica e l'attribuzione a questa figura delle responsabilità assistenziali e gestionali; l'assistenza medica sarà garantita da una equipe multidisciplinare (internistico/geriatrica, fisiatrica e palliativistica) del Dipartimento Medico, in modo integrato fra SRCI e HT; la guardia internistica dipartimentale prefestiva, notturna e festiva, sarà garantita dal servizio di continuità assistenziale.

- stabilito che nelle previste prime due fasi di sviluppo del progetto dell'Ospedale di Comunità le responsabilità di direzione sanitaria, organizzativa e gestionale, di sicurezza sul lavoro, di ordine clinico e assistenziale, sono attribuite come di seguito indicato:

<u>Responsabilità</u>	<u>Prima Fase</u>	<u>Seconda Fase</u>
<u>Direzione Sanitaria</u>	U.O. Cure Primarie	U.O. Cure Primarie
<u>Gestionale ed organizzativa</u>	Direttore Dipartimento Medico	Dirigente Infermieristico OsCo
<u>Sicurezza sul Lavoro</u>	Direttore Dipartimento Medico	Dirigente Infermieristico OsCo
<u>Clinica</u>	Dirigenti Medici UO: Geriatria e LD Oncologia Continuità Assistenziale PNF	Dirigenti Medici UO: Geriatria e LD Oncologia Riabilitazione Continuità Assistenziale PNF
<u>Assistenziale</u>	Coordinatore assistenziale <i>(che afferisce al Responsabile Infermieristico Dipartimento Medico)</i>	Coordinatore assistenziale <i>(che afferisce al Dirigente Infermieristico OsCo)</i>

- ritenuto infine opportuno dare mandato alle Direzione Medica di Presidio, di Distretto ed Infermieristica e Tecnica di completare la progettazione della Casa della Salute e dell'integrato Ospedale di Comunità, in coerenza con gli indirizzi aziendali sopra declinati e con gli emanandi indirizzi regionali in materia, articolando il dettaglio

organizzativo ed operativo delle fasi attuative in argomento e definendo il cronogramma delle diverse fasi progettuali;

- su conforme proposta del Direttore del Distretto;

- raccolto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1) di approvare l'istituzione della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme e dell'integrato OsCo, quest'ultimo costituito da 40 posti residenziali sanitari, di cui 28 posti residenziali di SRCl e 12 posti residenziali di Hospice, contestualmente al superamento della funzione di lungodegenza post acuzie e riabilitazione estensiva di Castel San Pietro Terme;

2) di stabilire che le attività erogate dall'Ospedale di Comunità risultano di tipo sanitario e che pertanto il finanziamento delle attività ricade per intero sull'Azienda Sanitaria e sul fondo sanitario, senza alcuna compartecipazione alla spesa da parte degli assistiti;

3) di approvare i diversi livelli di responsabilità, più estesamente declinati nelle premesse al presente provvedimento;

4) di realizzare in tempi medio-brevi le prime due fasi di sviluppo della Casa della Salute e dell'integrato Ospedale di Comunità, così come declinato nelle premesse al presente provvedimento;

5) di dare mandato alla Direzione Medica di Presidio, di Distretto ed Infermieristica e Tecnica di avviare entro il mese di Aprile 2014 la realizzazione delle fasi sopra richiamate nonché il cronogramma delle relative fasi attuative, richiedendo alle stesse rendicontazione di quanto realizzato, al 31.12.2014;

6) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 – della L.R. 20.12.1994 n. 50.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

F.to IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to IL DIRETTORE SANITARIO

2014/54

Copia della presente deliberazione, N. 44 del 28/03/2014

viene:

<input checked="" type="checkbox"/>	Publiccata all'Albo on line sul sito dell'Ente, in data 1 APRILE 2014 dove rimarrà per quindici giorni consecutivi
<input type="checkbox"/>	Trasmessa alla Regione Emilia Romagna, per il controllo, di cui all'art.4, comma 8 - della Legge 30.12.1991, n. 412, in data
<input type="checkbox"/>	Trasmessa alla Regione Emilia Romagna, per l'autorizzazione di cui all'art.51, comma 1 - della L.R.N. 50/94, in data

F.to L'incaricato

F.to Il Direttore dell'Unità Operativa
Segreteria Generale e Affari Legali

Imola, 1 APRILE 2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **1 APRILE 2014**

<input type="checkbox"/>	A seguito della dichiarazione di immediata eseguibilità.
<input checked="" type="checkbox"/>	A seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.
<input type="checkbox"/>	A seguito di <u>controllo favorevole</u> da parte della Regione Emilia Romagna. Autorizzazione
	con provvedimento N. del

F.to Il Direttore dell'Unità Operativa
Segreteria Generale e Affari Legali

Imola, 1 APRILE 2014

La presente deliberazione è stata trasmessa a:

<input checked="" type="checkbox"/>	COLLEGIO SINDACALE	<input type="checkbox"/>	DIP. AMMINISTRATIVO E TECNICO
<input checked="" type="checkbox"/>	DIREZIONE GENERALE	<input type="checkbox"/>	U.O. CONTABILITA' E FINANZA
<input checked="" type="checkbox"/>	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALI	<input type="checkbox"/>	U.O. SEGRETERIA GEN.LE E AFFARI LEGALI
<input checked="" type="checkbox"/>	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/>	U.O. RISORSE UMANE
<input checked="" type="checkbox"/>	GOVERNO CLINICO	<input type="checkbox"/>	U.O. INGEGNERIA CLINICA
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE	<input type="checkbox"/>	U.O. TECNOL. INFORMATICHE E DI RETE
<input type="checkbox"/>	RICERCA E INNOVAZIONE	<input type="checkbox"/>	U.O. PATR. E TECNOL. IMPIANTISTICHE
<input checked="" type="checkbox"/>	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA	<input type="checkbox"/>	U.O. ECONOMATO E LOGISTICA
<input checked="" type="checkbox"/>	DIREZIONE DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA	<input checked="" type="checkbox"/>	U.O. AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
<input checked="" type="checkbox"/>	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	DIP. SANITA' PUBBLICA	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	DISTRETTO	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	DIP. CURE PRIMARIE	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	DIP.SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	

F.to Il Direttore dell'Unità Operativa
Segreteria Generale e Affari Legali